

**Da:** Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]  
**Inviato:** martedì 12 giugno 2012 17:42  
**Oggetto:** Bollettino Informativo - 12 Giugno 2012- notizie 3517-3529



### Bollettino Informativo 12 Giugno 2012

#### SOMMARIO:



##### In evidenza:

3517\_2012 - Il Pronto Soccorso del Sant'Anna cambia sede  
3518\_2012 - Info utili Terremoto



##### Sul nostro territorio e dintorni:

3519\_2012 - Terremoto - Emergenza a Finale Emilia, appello per alcuni generi di prima necessit  
3520\_2012 - Ipovisione: a Bologna inaugura Ausilia  
3521\_2012 - Convegno Annuale CRIBA



##### Le altre notizie:

3522\_2012 - Non autosufficienza, il 9 Luglio i Ministri discuteranno il piano.  
3523\_2012 - Terremoto e disabilità: il contributo di Bomprezzi e le norme di sicurezza  
3524\_2012 - De Pellegrin portabandiera azzurro: la sua storia dall'incidente sul lavoro alla gloria olimpica  
3525\_2012 - Tai-chi «da carrozzina» per il benessere dei disabili



##### Le nostre rubriche:

3526\_2012 - Domande e Risposte  
3527\_2012 - Notizie tratte da [www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)  
3528\_2012 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà  
3529\_2012 - Spazio Libri



##### **3517\_2012**

#### **Il Pronto Soccorso del Sant'Anna cambia sede**

Il Pronto Soccorso del Sant'Anna in Giovecca rimarrà aperto fino ad esaurimento dei pazienti accolti prima delle ore 8.00 del 13 giugno 2012.  
Contemporaneamente i pazienti verranno accolti nel Pronto Soccorso a Cona  
Nelle prime ore di mercoledì 13 giugno 2012 verrà scoperta la cartellonistica stradale con le indicazioni del Sant'Anna a Cona

#### **Per informazioni in tempo reale e mappe per raggiungere il Sant'Anna a Cona:**

[www.ospfe.it](http://www.ospfe.it) (sezione dedicata al trasferimento nel sito istituzionale)  
0532 236059 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.30 - sabato dalle 8.00 alle 13.00)

**Per informazioni generali:**

quotidiani televisivi (Telestense)

- quotidiani cartacei (il Resto del Carlino - la Nuova Ferrara)

- quotidiani web ([www.estense.com](http://www.estense.com) – [www.ferrara24ore.it](http://www.ferrara24ore.it) – [www.laweb.tv](http://www.laweb.tv))

---



**3518\_2012**

**Info utili Terremoto**

**Numeri utili:**

In caso di emergenza (SOLO PER EMERGENZE) potete contattare i numeri:

Ferrara: 0532771546;

Modena: 059200200;

Mirandola: 0535611039;

San Felice: 800210644;

Cento: 3332602730

Hotel che offrono la loro disponibilità ad ospitare gli sfollati:

Holiday Inn Ravenna, Via Enrico Mattei 25, 0544-455902

Hotel Astra (Ferrara), Viale Cavour 55, CAP 44121, tel. 0532-206088

Hotel Sporting di Campagnola Emilia (Reggio Emilia), tel. 0522-75484 392-3556690

Don Alberto di Argelato (BO), via Funo 14, ospita sfollati. [Alberto.maria.d@alice.it](mailto:Alberto.maria.d@alice.it) tel.051-861505 333-5227908 338-3879861

Hotel Commodore Cervia, via Lungomare Grazia Deledda 126, CAP 48015, Cervia (Ravenna) 0544-71666

Hotel Perla Verde Milano Marittima, viale 2 Giugno 144, CAP 48015 Milano Marittima (Ravenna) 0544-994014

Hotel President Cervia, via Irpinia 16, CAP 48015, Cervia (Ravenna), 0544-987470

**Tutte le info utili:**

<http://terremoto.volontario.it/>

---



**3519\_2012**

**Terremoto - Emergenza a Finale Emilia, appello per alcuni generi di prima necessità**

Diversi momenti di raccolta a Ferrara, e altri punti a Portomaggiore e Portogaribaldi.

Nuove necessità: cibo per celiaci e la disponibilità di un furgone per il trasporto.

**Per tutte le informazioni:**

<http://miriguarda.it/richieste/view/52>

---



**3520\_2012**

**Ipovisione: a Bologna inaugura Ausilia**

**l'Ausilioteca che porta a domicilio tecnologie e terapie**

Venerdì 25 maggio taglio del nastro per la nuova ausilioteca dell'Associazione Retinite Pigmentosa Emilia-Romagna. Un servizio gratuito per realizzare percorsi riabilitativi su misura e diffondere l'utilizzo degli ausili, realizzato grazie al sostegno di Ima Spa

Una nuova sede accessibile e aperta a tutti, dove presentare la più ampia scelta di ausili ottici, elettronici e informatici, ospitare seminari e incontri di auto-aiuto e dare consigli su come, a volte con poco, sia possibile migliorare la vita e l'autonomia di chi ha limitazioni alla vista. Ma anche un servizio mobile gratuito per portare a casa delle persone ipovedenti il meglio della tecnologia e attivare percorsi riabilitativi personalizzati. Inaugura venerdì 25 maggio alle ore 17.00, in via Mazzini 2/3 a Bologna, "Auxilia: un'altra visione" il nuovo progetto realizzato a Bologna dall'associazione Retinite Pigmentosa Emilia-Romagna, grazie al finanziamento triennale concesso dall'Ima Spa, il gruppo di Ozzano dell'Emilia leader mondiale nella produzione di macchine automatiche per il packaging.

**Per informazioni:**

Associazione RP Emilia-Romagna: tel. 051 246705

e-mail [rp.bologna@associazionerpbo.191.it](mailto:rp.bologna@associazionerpbo.191.it)



3521\_2012

## **Convegno Annuale CRIBA: "La Comunicazione Inclusiva: servono cervelli accessibili per trasformare il pensiero in azioni concrete"**

**29 Giugno**

**presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi  
Reggio Emilia**

Il tema è quello della comunicazione inclusiva. Il contesto è quello dell'auditorium del Centro Internazionale Loris Malaguzzi a Reggio Emilia. E su questo palco si alterneranno le maggiori voci nel campo della comunicazione tra cui Maria Grazia Fiore, docente e formatrice, Franco Bompreszi, giornalista e scrittore, Claudio Arrigoni, giornalista del Corriere della Sera, Claudio Imprudente, Presidente dell'Associazione "Centro Documentazione Handicap" di Bologna, Michele Dotti, formatore, educatore e giornalista.

Questo lo scenario che ospiterà, il 29 giugno a partire dalle 9.30, "La comunicazione inclusiva: servono cervelli accessibili per trasformare il pensiero in azioni concrete" il convegno organizzato da CRIBA Emilia-Romagna con il patrocinio del Comune di Reggio Emilia e che segna la conclusione di un percorso formativo – il progetto "Il cervello accessibile" – che ha visto il coinvolgimento di 37 ragazzi delle classi di grafica della Scuola Internazionale di Comics di Reggio Emilia.

Un percorso di formazione sulla comunicazione inclusiva il cui filo conduttore è stata la disabilità: attraverso l'analisi degli stereotipi e dei pregiudizi che permeano il tema della disabilità, si è cercato di fornire spunti di pensiero per sviluppare un atteggiamento critico verso la comunicazione, molto spesso etero diretta, e una predisposizione di apertura alla diversità come ricchezza. Ecco spiegato il titolo del progetto "Il cervello accessibile", strumento che ci aiuta a trasformare il pensiero in azione concreta, ad allargare la prospettiva, rendendoci predisposti ad accogliere l'eterogeneità della realtà circostante.

Nel convegno – per cui sarà previsto anche il servizio di sottotitolazione per le persone non udenti – si parlerà di comunicazione e di come questa assuma un peso fondamentale nel processo di inclusione o di esclusione sociale poiché è proprio attraverso la comunicazione che si descrive e si costruisce la realtà circostante e si decide quindi chi è dentro e chi resta fuori. Nel pomeriggio Nelson Bova, giornalista RAI, animerà una tavola rotonda in cui verrà analizzata l'immagine della disabilità nei media della comunicazione mainstream e generalista.

Al termine del convegno sarà inaugurata la mostra dei 23 manifesti sulla comunicazione inclusiva realizzati dai ragazzi della scuola e verranno assegnati i premi ai primi tre lavori vincitori, una mostra accessibile anche alle persone non vedenti grazie alle descrizioni braille.

Il termine ultimo per inviare la scheda di iscrizione è previsto per mercoledì 20 giugno.

***Per il programma completo della giornata e la relativa scheda di iscrizione:***

<http://ilcervelloaccessibile.wordpress.com/il-convegno/>



3522\_2012

## **Non autosufficienza, il 9 Luglio i Ministri discuteranno il piano.**

"Siamo soddisfatti perché abbiamo chiesto e ottenuto che i ministeri che si occupano di disabilità, Welfare, Salute ed Economia, si siedano insieme e lavorino di concerto per discutere il piano sulla non autosufficienza". Così al termine di una mattinata di sit-in sotto il ministero di via XX settembre, si esprime Mariangela Lamanna del Comitato 16 novembre commenta l'incontro avuto con il sottosegretario al ministero dell'Economia e delle finanze Gianfranco Polillo. "Abbiamo dovuto batterci molto perché il sottosegretario ci ha detto che, a parte i tempi di crisi, non si può finanziare qualcosa che non è stato sottoposto al vaglio del ministero. Il piano che il ministro Fornero si era impegnata a rendere noto entro 30 giorni non è mai stato inviato - aggiunge Lamanna - . Abbiamo quindi preteso un aggiornamento da qui a 30 giorni con tutti i ministeri competenti, perché non ci sia più nessun rimpiazzino".

L'appuntamento è al 9 luglio prossimo: "Stiamo già prenotando pullman e aerei" fanno sapere dal Comitato 16 novembre. Tra le ipotesi al vaglio del ministero dell'Economia anche misure transitorie di avvicinamento al ripristino del piano per la non autosufficienza nel caso non sia possibile finanziarlo in toto. La richiesta dell'associazione è di 600 milioni di euro, 100 dei quali da destinare alle persone con gravissima disabilità. (ec)

**Fonte:**

<http://www.superabile.it>

---



3523\_2012

### **Terremoto e disabilità: il contributo di Bomprezzi e le norme di sicurezza**

"Torno subito a parlare del terremoto in Emilia [...] con due argomenti importanti. Il primo è legato alla paura che i familiari vivono costantemente, convinti come sono di non poter fare altro, in caso di catastrofe, che rimanere accanto ai propri figli impossibilitati a mettersi in salvo in modo autonomo. Il secondo invece, positivo, è la constatazione che le persone disabili (in carrozzina, o non vedenti, o non udenti) sono abituate a fare i conti realisticamente con se stessi e con il proprio territorio: conoscono bene i propri limiti, e difficilmente vanno nel panico. Ma nonostante ciò, inutile dirlo, subiscono come e più degli altri cittadini le conseguenze devastanti dei danni provocati dal sisma". Sul suo Blog "Invisibili" (dedicato alla disabilità) Franco Bomprezzi propone una riflessione sul tema disabilità e terremoto, aprendo ai contributi e alle segnalazioni dei lettori.

Un ulteriore approfondimento su questo tema, riguardante il cosa fare in caso di terremoto e le principali normative in tema di sicurezza è disponibile sul sito dello Sportello Sociale

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/introduzione/1253>

**Fonte:**

newsletter di <http://informa.comune.bologna.it>

---



3524\_2012

### **De Pellegrin portabandiera azzurro: la sua storia dall'incidente sul lavoro alla gloria olimpica**

Alla faccia dei suoi 49 anni e di uno stop forzato durato mesi, la Paralimpiade di Londra 2012 per Oscar De Pellegrin è già da ricordare: fino a qualche tempo fa la sua partecipazione era in forse, ora non solo è certo di partire, ma è stato anche scelto come portabandiera azzurro alla cerimonia di apertura. Il riconoscimento per un'intera carriera. Per lui, arciere nato a Belluno e una vita passata a gareggiare nel tiro a segno e nel tiro con l'arco, Londra 2012 rappresenterà la sesta esperienza ai Giochi Paralimpici: per prepararsi adeguatamente, è tornato da appena tre mesi ad allenarsi dopo un intervento chirurgico alla spalla che lo aveva costretto a fermarsi a lungo. Per quelli come lui, un problema alla spalla non è mai una passeggiata e il suo poi è stato un caso davvero serio: "La lesione muscolare era quasi totale, ne ho sofferto un'intera stagione, poi ho deciso per l'operazione. Mi hanno letteralmente staccato il muscolo per poi riattaccarlo, altrimenti sarei potuto incappare in un nuovo infortunio. Davvero non potevamo rischiare. Ho fatto tutto per Londra: cinque settimane di fermo e poi una ripresa graduale durata mesi".

La sua carriera paralimpica è vecchia di vent'anni, con un bronzo subito conquistato all'esordio, nella carabina ad aria compressa a 10 metri, a Barcellona '92: una medaglia arrivata otto anni dopo quell'infortunio sul lavoro che ha rappresentato una svolta alla sua vita. Poco più che ventenne, nel 1984 De Pellegrin diventa paraplegico dopo essersi ritrovato sotto un trattore nell'azienda agricola di famiglia. Anni difficili, nei quali fondamentale è stato l'aiuto delle "persone giuste" e della propria famiglia. Un amico lo convince a provare con lo sport e nasce un vero campione: il bronzo di Barcellona alle prime Paralimpiadi viene bissato quattro anni più tardi da un altro terzo posto, nella carabina 50 metri, ad Atlanta '96. A quel punto De Pellegrin decide di cambiare, lascia il tiro a segno e si avvicina all'arco, affascinato dall'idea che quella sia "l'unica disciplina dove non c'è distinzione tra atleti disabili e normodotati". E' la scelta giusta, a giudicare dai risultati: a Sydney, nel 2000, arriva l'oro paralimpico a squadre, arricchito da un altro bronzo nell'individuale. Partecipa anche ad Atene 2004, tornando a casa - per la prima e unica volta - a mani asciutte: si deve accontentare del quarto posto, la cosiddetta "medaglia di legno". Prima di ritrovare, ed è già Pechino 2008, un altro bronzo a squadre.

Durante tutta la carriera c'è il sostegno dell'Inail (De Pellegrin, come detto, è un infortunato sul lavoro): "Da parte dell'intero Istituto si è trattato di un grande appoggio e di un grande supporto", dice. Ma le gioie non sono solo sportive, ma anche familiari: un matrimonio, con quella che era la fidanzata già ai tempi dell'incidente, che dura da ormai 25 anni e che è stato arricchito anche dall'adozione di un bambino dalla Romania, oggi quasi tredicenne. "Sono veramente felice", confessa candidamente De Pellegrin ripensando a ciò che è stato e a ciò che è. Tante medaglie dunque - oltre a quelle citate, ci sono una sessantina di titoli italiani e numerosi riconoscimenti ai campionati europei e mondiali - e per il futuro, sul versante sportivo, l'obiettivo è uno solo: Londra. "In situazioni come queste - dice - mi carico e riesco ad ottenere il massimo da me stesso. E' una mia caratteristica: se sono durato tanto, è anche perché riesco a mettermi la tensione alle spalle, per poi magari crollare al termine dell'evento. Ma, soprattutto, riesco ancora a divertirmi: è questo il vero segreto della mia longevità sportiva".

**Fonte:**



3525\_2012

### Tai-chi «da carrozzina» per il benessere dei disabili

Un programma adattato alle possibilità regala autostima, riduce il rischio di depressione e migliora la salute generale  
MILANO - Stando a un sondaggio condotto negli Stati Uniti, il 73 per cento di chi è costretto su una sedia a rotelle non fa alcuna attività fisica o comunque non si muove abbastanza. È partendo da questo dato che Zibin Guo, docente all'università di Chattanooga in Tennessee e, in passato, consulente per le Paralimpiadi di Pechino 2008, ha deciso di mettere a punto un programma di Tai-chi "da carrozzina", pensato apposta per i disabili.

**POSIZIONI.** Il nuovo metodo per praticare questa antichissima arte marziale orientale è stato descritto da Guo in un recente numero della rivista. «Barriere culturali e sociali impediscono troppo spesso ai disabili di partecipare ad attività di fitness – dice Guo –. Il Tai-chi da sedia a rotelle può essere praticato da seduti e prevede esercizi semplici e a basso impatto per la parte superiore del corpo, integrando il movimento della carrozzina con i movimenti fluidi e leggeri del classico Tai-chi. Tutto questo risolve lo spirito e dà ai disabili la sensazione di poter controllare meglio i propri movimenti nello spazio». Il Tai-chi modificato per chi è costretto in sedia a rotelle prevede 13 delle 24 posizioni della disciplina, che hanno soprattutto lo scopo di "trasformare" la carrozzina da un mezzo di assistenza a una persona in difficoltà a uno strumento per esprimersi e sentirsi meglio.

**VANTAGGI.** Tutto ciò ha un impatto non da poco sul benessere di chi pratica questa forma di Tai-chi, di cui è possibile vedere una dimostrazione su YouTube dall'eloquente titolo "Dancing in the chair": «I disabili costretti in sedia a rotelle hanno una minore autostima e sono più sottoposti ad ammalarsi di depressione – spiega Guo –. Il Tai-chi è una disciplina con documentati benefici sulla salute e il benessere psicologico di chi lo pratica, è inoltre accessibile e a basso costo, in genere molto gradito a chi lo prova; per tutti questi motivi ho pensato di modificarlo per renderlo fruibile a chi ha deficit di movimento, sperando che si potessero ottenere gli stessi benefici». Ed è così: la pratica di questa forma di Tai-chi prevede movimenti delle braccia, della schiena e del bacino che migliorano la circolazione e la mobilità della parte superiore del corpo. Si tratta di esercizi lenti, che però rinforzano molto i diversi gruppi muscolari coinvolti migliorando resistenza e flessibilità della schiena, delle spalle e delle braccia. Senza contare gli effetti benefici sul benessere psicologico, che Guo sottolinea in modo particolare: persone che hanno abbandonato del tutto l'idea di poter fare sport in questo modo possono di nuovo dedicarsi a un'attività fisica, sentendosi in grado di esprimere il loro potenziale in maniera anche "artistica", con movimenti che sembrano una vera danza. E tutto questo ha indubbi vantaggi sull'autostima e l'umore di chi pratica il Tai-chi da sedia a rotelle.

**Fonte:**

Il Corriere della Sera

---



3526\_2012

### DOMANDE E RISPOSTE

#### Permessi lavorativi e part-time orizzontale

Domanda

Essendo mio padre persona con handicap grave. Ho richiesto all'azienda presso cui lavoro la fruizione dei permessi lavorativi di tre giorni mensili.

Mi è stato risposto che lavorando 6 ore al giorno dal lunedì al venerdì, quindi con un part time orizzontale, avrei avuto ridotto i tre giorni proporzionalmente e quindi ho diritto solo a 2,5 giorni di permesso mensile. Cosa devo fare per fare valere i miei diritti?

Risposta

Il quesito non precisa se il dipendente sia assicurato INPS oppure INPDAP.

Nel caso dell'INPDAP la riduzione delle giornate di permesso è effettivamente prevista proporzionalmente alle giornate effettivamente lavorate, ma questa disposizione si applica solo al part time verticale.

Per il part time orizzontale L'INPDAP prevede espressamente che il permesso mensile di tre giorni sia concesso per intero. Il riferimento è la Circolare INPDAP del 10 luglio 2000, n. 34.

Anche L'INPS fornisce una indicazione analoga: la circolare 133 del 17 luglio 2000 (punto 3.2.) prevede che i permessi mensili vadano ridimensionati proporzionalmente. Ma solo nel caso del part time verticale.

**Fonte:**

[www.handylex.org](http://www.handylex.org)

---



3527\_2012

Notizie tratte da [www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)

### Indennità, video-appello di una mamma a Fornero

Video di tre minuti per raccontare i sacrifici e le rinunce a cui le famiglie con figli disabili sono costrette: "Il nostro contributo al risanamento lo abbiamo già dato. Un altro sacrificio non lo possiamo fare". Appello firmato Tutti a Scuola.

### Tasse universitarie, salta l'esenzione per i figli di disabili

Denuncia dell'Unione degli universitari: all'ateneo Federico II non è sufficiente una disabilità certificata pari al 66% per aver diritto all'esenzione, occorre il 100%. "Interpretazione arbitraria della legge": l'Udu "valuta la possibilità di ricorrere al Tar".

### Roma Eur: gli studenti abbattono le barriere architettoniche

Presentati al Senato i risultati del progetto realizzato dagli studenti dell'Istituto per Geometri Leon Battista Alberti di Roma: i ragazzi hanno messo a punto un disegno tecnico per l'eliminazione delle barriere all'interno del quartiere.

### A Città del Messico il primo trapianto di arti superiori dell'America Latina

Trapiantati dopo un infortunio sul lavoro, mani e avambracci a Gabriel Granados Vergara. "E' meraviglioso averli riacquistati". Solo nel 2006 oltre 4.000 lavoratori dell'industria manifatturiera hanno perso mani o braccia per cause di servizio.

### Non autosufficienza, il governo discute il piano

La nuova protesta, promossa dal Comitato 16 novembre onlus sotto il ministero dell'Economia, ottiene l'impegno del governo. Il sottosegretario Polillo annuncia per il 9 luglio un incontro interministeriale per discutere il piano non autosufficienza. I disabili chiedono assistenza domiciliare e assegni di cura da destinare direttamente ai malati e il ripristino del fondo non autosufficienza, con almeno 600 milioni di cui 100 per i disabili gravissimi.

### La storia di Tommaso, "ingiustizia ai danni di un invalido vero"

Tra visite, documenti, riconoscimenti e sospensioni dell'indennità, ricorsi all'Inps, quella di Tommaso, cieco e residente a Napoli è una vera odissea. Da un anno e mezzo cerca di dimostrare di essere cieco. La denuncia dall'Uic.

### In Puglia i Tg avranno la Lis

Tra qualche tempo in Puglia sarà possibile per le persone udiolese, seguire, come tutti, i telegiornali locali. La Giunta regionale ha approvato un regolamento per la concessione di contributi alle emittenti televisive locali per la promozione della lingua italiana dei segni nei telegiornali, mediante l'impiego di professionisti qualificati.

### Vita indipendente, continua la battaglia della Ledha

L'impegno di Ledha per il diritto delle persone disabili. Contro i tagli decisi dalla Regione Lombardia e da alcuni comuni, ha prodotto un video in cui quattro disabili raccontano le conseguenze che subiranno con la riduzione dei fondi.

### "Sabrina non lo ha chiesto", romanzo sui giovani e Internet

Il giornalista Nelson Bova racconta con la figlia Letizia, ipovedente, un viaggio romanizzato in un passato tra fantastico e verosimile. Un libro in formato audio pensato anche per i non vedenti, ipovedenti e dislessici.

### Malati gravissimi in piazza: "600 mln per la non autosufficienza"

Nuova mobilitazione il 7 giugno con un presidio davanti al ministero dell'Economia. Chiedono anche 500 milioni per la patologie invalidanti e 20 mila euro per ogni persona con malattia degenerativa progressiva. "Un provvedimento dovuto di equità sociale".

### Disabili psichici in ospedale, il "modello" San Paolo

Progetto della regione Lombardia. Accoglienza su misura per i pazienti con ritardo mentale grave e gravissimo, che non collaborano: 4.300 presi in carico ma il servizio è in "affanno". Nel piccolo day hospital del progetto (quattro letti) si alternano fino a 25 pazienti al giorno.

### Dagli slum di Kinshasa arriva la musica degli africani disabili

"Staff Benda Bilili" è il nome di un gruppo che invita, fin dal nome scelto, a "guardare oltre le apparenze". Orfani, senza tetto, nonostante la povertà e la poliomielite cantano la loro vitalità. A suon di album e concerti. In Svizzera a giugno.

### Una vasca accessibile per diventare sub

"Sott'acqua siamo tutti uguali": a Reatech Italia le persone disabili possono sperimentare l'immersione grazie alla vasca allestita nello spazio della fiera, profonda 3 metri.

### Arriva lo spartito "accessibile"



Un software che consente ai non vedenti di comporre musica: a idearlo, dopo una ricerca durata sei anni, la Biblioteca italiana per ciechi di Monza, con la collaborazione dell'Unione italiana ciechi. Il dispositivo viene presentato a Reatech Italia, la prima fiera italiana dedicata a disabilità e innovazione.

**Fonte:**

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo [www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)

---



**3528\_2012**

**Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà**

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Nuova sentenza collettiva sul massimo delle ore di sostegno (12/06/2012- 107,59 Kb - 11 click) - formato PDF
- Servizi sanitari nazionali nel mirino (11/06/2012- 127,24 Kb - 20 click) - formato PDF
- Assemblea nazionale StopOpg (09/06/2012- 506,93 Kb - 11 click) - formato PDF
- Marche. Finanziamento interventi sociali (08/06/2012- 346,94 Kb - 36 click) - formato PDF
- Volontariato. La nuova legge della regione Marche (08/06/2012- 468,60 Kb - 28 click) - formato PDF
- Censis. Ruolo dei fondi sanitari (07/06/2012- 1.302,09 Kb - 20 click) - formato PDF
- Cortei dei Conti. Finanza pubblica. Rapporto 2012 (07/06/2012- 34,43 Kb - 19 click) - formato PDF
- Comitato petizione finanziamento LEA incontra presidente della Camera (06/06/2012- 405,53 Kb - 48 click) - formato PDF
- Difendere il diritto dei minori a crescere in famiglia (06/06/2012- 82,47 Kb - 73 click) - formato PDF
- Economia a mano armata. Dossier sulle spese militari (06/06/2012- 1.653,56 Kb - 45 click) - formato PDF
- Marche Detenuti con problematiche psichiatriche. Accordo Regione e Amm. Penitenziaria (06/06/2012- 403,35 Kb - 51 click) - formato PDF
- Alunni disabili. Esami conclusivi del primo ciclo e diciture sui tabelloni (05/06/2012- 112,50 Kb - 67 click) - formato PDF
- Caro Governo. E' l'ora del sociale (03/06/2012- 235,48 Kb - 93 click) - formato PDF
- Marche. Proposta di riordino ospedaliero (01/06/2012- 1.041,40 Kb - 79 click) - formato PDF
- Sull'obbligo di supplenze brevi (01/06/2012- 124,88 Kb - 49 click) - formato PDF
- Cure palliative e volontariato (31/05/2012- 1.608,09 Kb - 52 click) - formato PDF
- Operatori per la disabilità: farsi carico...dei diritti? (26/05/2012- 399,85 Kb - 154 click) - formato PDF
- Immigrazione. Blocco dei flussi (24/05/2012- 29,26 Kb - 67 click) - formato PDF
- Razionalizzazione spesa sanitaria. Parere delle Regioni (24/05/2012- 178,61 Kb - 78 click) - formato PDF
- Riforma Isee. I disorientamenti e le certezze (23/05/2012- 90,68 Kb - 124 click) - formato PDF
- Sanità. Mal di crisi (23/05/2012- 32,89 Kb - 77 click) - formato PDF
- C'è da fidarsi di una riforma che non gioca a carte scoperte? (22/05/2012- 38,65 Kb - 96 click) - formato PDF
- Azienda Speciale: una forma di gestione associata dei servizi alla persona (21/05/2012- 359,43 Kb - 115 click) - formato PDF
- Vogliono riaprire i manicomi (19/05/2012- 24,61 Kb - 248 click) - formato PDF
- Manifestazione delle persone con disabilità contro il nuovo ISEE (18/05/2012- 26,12 Kb - 110 click) - formato PDF
- Sanità. Le Regioni sul DEF 2012 (17/05/2012- 260,70 Kb - 81 click) - formato PDF
- La franchigia fa male alla sanità pubblica (16/05/2012- 31,01 Kb - 82 click) - formato PDF
- Persone con disabilità. Percorsi di inclusione (novità editoriale) (16/05/2012- 126,24 Kb - 199 click) - formato PDF
- Economia democratica (13/05/2012- 28,32 Kb - 69 click) - formato PDF
- Riquilibrare la spesa o tagliare ancora sanità e welfare? (12/05/2012- 827,94 Kb - 156 click) - formato PDF

**Fonte**

newsletter <http://www.grusol.it>

---



**3529\_2012**

**SPAZIO LIBRI**

Douglas Coupland  
Eleanor Rigby

Milano, Frassinelli, 2005

*Narrato in prima persona da Liz, disperatamente sola e che non si apprezza, questo bel romanzo racconta la mancanza di comunicazione e la ricerca di strategie per sopravvivere anche da soli. Ma in tutte le pagine ritroviamo anche la spinta al dialogo e all'apertura, ben tratteggiata anche dal bel ritratto del figlio, ritrovato dopo vent'anni e perduto per sempre dopo soli quattro mesi a causa della sclerosi multipla. Lui morirà ma questo sarà la spinta che permetterà a Liz di avviarsi verso un futuro incerto ma in cui non sarà più sola.*

Adriana Belotti, Nunzia Coppedè, Edoardo Facchinetti

**Il fiore oscuro**

Dogliani (CN), Sensibili alle foglie, 2005

*Tre storie raccontate direttamente da persone disabili che ripercorrono la loro vita e il cammino per la conquista di una sofferta autonomia che coinvolge anche la sfera sessuale.*

Nicola Fanizzi

**Lasciateci stare**

Dogliani (CN), Sensibili alle foglie, 2004

*Scritta circa trent'anni fa, questa autobiografia, che racconta di tanti anni passati in manicomio, può rappresentare un'occasione per vedere, attraverso gli occhi di chi ci è stato, le sofferenze e i vissuti dolorosi di tante persone dimenticate da tutti.*

**...PER AVERE QUESTI LIBRI...**

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare *il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN* (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

---

**Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:**

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)

**Centro H - @scolto e @caccompagnamento**

**CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico**

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>